

UNIONE INDUSTRIALE

# Marini rilancia il progetto Imagine

■ A pagina 4



**Economia** Il presidente dell'Unione Industriale lancia un monito: "Non disperdiamo energie e risorse in altre iniziative"

# “Capire l'importanza di Imagine”

## L'appello Marini: “Si tratta di un progetto fondamentale per il distretto”

PRATO - Il Presidente dell'Unione Industriale Pratese Riccardo Marini ha approfittato della terza riunione del Comitato promotore del Progetto Imagine, per esporre alcune riflessioni e commenti, già anticipati in occasione dell'ultimo appuntamento di "Prato Incontra".

“L'adesione del distretto di Prato al progetto europeo Imagine è un atto la cui importanza non è stata forse del tutto percepita: eppure proprio nell'ultima riunione del Comitato promotore è stata definita, col supporto tecnico della Scuola Sant'Anna di Pisa, la politica ambientale del distretto. Imagine - prosegue Marini - è un progetto europeo che faciliterà il percorso verso l'Emas (Eco-Management and Audit Scheme) e quindi la possibilità di accesso alle certificazioni ambientali da parte delle imprese. Ma se

■ “Si faciliterà l'accesso alle certificazioni ambientali”

quest'ultimo aspetto è quello fondamentale per un'associazione come la nostra, non bisogna dimenticare che per arrivare a questo obiettivo l'Emas impone la valutazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali “a tutto tondo” del territorio, con l'obiettivo ultimo di realizzare uno sviluppo economico sostenibile”. Marini ribadisce poi come il progetto

rappresenti un punto di partenza e di arrivo per tutte le iniziative “verdi” di oggi e di domani. “Imagine è anche una cornice, un contenitore, un progetto-quadro in cui possono e debbono stare tutte le iniziative verdi già in essere e da avviare. Il conseguimento dell'Emas, facilitato dal percorso dettato da Imagine, significherebbe vedere attestato (e attestato ufficialmente, con riconoscimento ministeriale ed europeo) l'impe-



gnolo ambientale del distretto. Non abbiamo niente da inventarci, insomma, lo strumento-contenitore c'è già ed è attivo”. Marini ha concluso spiegando l'importanza delle iniziative già in essere, per poi lanciare un appello mirato a non disperdere contributi e energie su altri progetti. “I contributi servono, e continuamente, sulle iniziative da portare avanti: giusto quindi

continuare ad impegnarsi sui progetti già in essere, in primis CO2 Neutral. Ma guardiamoci bene dal disperdere tempo, energie e risorse su altri contenitori. Non dimentichiamo che rispetto ad altri progetti-quadro Imagine presenta un vantaggio non eguagliabile: il crisma dell'ufficialità e quindi la possibilità di disporre di riconoscimenti effettivi”.

**c.n.g.**